



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

## **IL CAPO DIPARTIMENTO**

VISTA la legge e il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2012 n. 41 concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del D.L. 6 luglio 2012, n 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n 135", pubblicato sulla G.U. n 218 del 17 settembre 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165, concernente la soppressione dell'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) e l'istituzione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2000, n. 188, recante modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 165/1999;

VISTO il D.L. 22 ottobre 2001. n. 381, convertito con modifiche dalla legge 21 dicembre 2001, n. 441 con il quale sono state emanate disposizioni correttive al Dlgs 27 maggio 1999 n. 165 e al Dlgs 15 giugno 2000, n. 188, al fine di riordinare l'assetto organizzativo dell'AGEA;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, concernente "*Disposizione urgente per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" convertito con legge 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii. e il nuovo regolamento d'attuazione D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il D.P.R. 29 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2013, reg. 9, fgl. n. 150, con il quale è stato conferito al prof. Avv. Gianluca Maria Esposito l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, successivamente confermato con D.P.R. 30 settembre 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2013, reg. 10, fgl. 185;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

VISTO l'Invito a presentare offerte per la distribuzione, nell'ambito del Programma Frutta nelle scuole, di prodotti ortofrutticoli agli allievi degli istituti scolastici di primo grado, ai sensi del regolamento (CE) del Consiglio n. 1234 del 22 ottobre 2007 e del relativo Regolamento (CE) della Commissione n 288 del 7 aprile 2009 e s.m.i. di applicazione dello stesso, emanato il 9 agosto 2013, con prot. DG PQA n. 0035005, per la selezione di fornitori di prodotti ortofrutticoli agli allievi per l'anno scolastico 2013-2014, il cui termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 11 settembre 2013;

VISTA la nota ricevuta via mail in data 20 dicembre 2103 da parte di AGEA-Rappresentanza permanente d'Italia presso Bruxelles, da cui si è appreso che *“i Servizi della Commissione durante l'Audit effettuato in Italia dal 23 al 27 Settembre u.s., hanno contestato la legittimità della procedura di gara adottata dall'Italia circa l'invito a presentare le offerte, ritenendo che bisognava, invece, adottare la normale procedura ai sensi del Codice degli Appalti prevista dalle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE come recepite con decreto legislativo n. 163/2006”*, e che, secondo i predetti Servizi .. *“ tale inosservanza potrebbe sfociare in una esclusione a carico dell'Italia del 100% del relativo finanziamento comunitario elargito”* e che, pertanto, *“raccomandano, urgentemente, di annullare il precedente invito a presentare offerte già pubblicato ma il cui iter non si è ancora concluso relativamente al Programma 2013/2014 e di procedere, urgentemente, con la pubblicazione di una nuova gara aperta ai sensi del Codice degli Appalti, secondo quanto stabilito dalle suddette direttive comunitarie come recepite dal suddetto decreto legislativo”*;

CONSIDERATA la necessità di adeguarsi alle predette osservazioni comunitarie, recependo in modo pieno e tempestivo le relative indicazioni;

VISTA la nota 3553 del 20 dicembre 2013, trasmessa via PEC a tutti i soggetti partecipanti all'Invito succitato emanato in data 9 agosto 2013, con la quale questa Amministrazione ha avviato in autotutela il procedimento di revoca del bando suddetto nonché dei relativi atti consequenziali alla luce dei sopravvenuti motivi di opportunità e di una nuova valutazione dell'interesse pubblico discendenti dalle indicazioni emerse a seguito dell'Audit comunitario, come da ultimo precisato nella suddetta nota via mail dello scorso 20 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine assegnato per l'intervento degli interessati, non sono pervenute osservazioni e comunicazioni da parte dei soggetti partecipanti all'Invito succitato;

VISTO che, in considerazione dell'avvio del procedimento di audit comunitario più sopra richiamato, ed in attesa delle relative determinazioni, non si è dato luogo all'apertura delle buste contenenti le offerte e, conseguentemente, non si è pervenuti all'aggiudica del relativo contratto né all'assunzione di impegni giuridici dell'Amministrazione verso terzi;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

RITENUTO per tutte le ragioni premesse di revocare l'Invito a presentare offerte pubblicato lo scorso 9 agosto 2013, nell'ambito del Programma Frutta nelle scuole, anche in ossequio ai principi della più ampia concorrenza e trasparenza nelle procedure di gara sanciti dal trattato, nonché al principio di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;

RITENUTO che l'Amministrazione procederà ad indire una nuova procedura ad evidenza pubblica più adeguata ed idonea per l'affidamento del servizio di che trattasi, alla luce della rinnovata valutazione dell'interesse pubblico come emersa dal procedimento di controllo europeo;

### **DECRETA**

#### **Articolo unico**

E' revocato l'Invito n. 35005 del 9 agosto 2013 a presentare offerte per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli agli allievi degli istituti scolastici di primo grado, emanato da questa Amministrazione nell'ambito del Programma Frutta nelle scuole ai sensi del regolamento (CE) del Consiglio n. 1234 del 22 ottobre 2007, del Regolamento (CE) della Commissione n. 288 del 7 aprile 2009 e s.m.i., Anno scolastico 2013-2014, il cui termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 11 settembre 2013.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Mipaaf e trasmesso in copia a tutti i partecipanti, ed è trasmesso all'Organo di Controllo per la registrazione.

Sede,

Il Capo del Dipartimento  
prof. Gianluca M. Esposito

